



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 38

Approvata dal Consiglio Comunale in data 1 luglio 2014

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A MALALA YOUSAFZAI - PREMIO SAKHAROV 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Malala Yousafzai è nata in Pakistan il 12 luglio 1997 e che già all'età di tredici anni inizia a scrivere un blog per la BBC nel quale denuncia i soprusi di talebani pakistani contrari al riconoscimento dei diritti della donna, in particolare alla loro istruzione, e l'occupazione militare del distretto dello Swat;
- il suo attivismo nella lotta per i diritti civili e per il diritto allo studio delle ragazze della città di Mingera nella valle dello Swat, dove i talebani con un editto hanno bandito il diritto;
- Malala continua a scrivere per il riconoscimento dei diritti dei giovani tutti e dà voce, portando a conoscenza dei paesi democratici l'oscurantismo perpetrato dai talebani;
- il 9 ottobre 2012 subisce un attentato, è ferita gravemente alla testa ed al collo da uomini armati saliti sul pullman scolastico al ritorno dalla scuola;
- viene ricoverata nell'ospedale militare di Peshawar, successivamente curata in Inghilterra e la sua voce ed il suo pensiero continuano a stimolare le coscienze, anche se i talebani pakistani tramite il loro portavoce, rivendicando la paternità dell'attentato, definiscono Malala "simbolo degli infedeli e dell'oscenità";
- Malala continua ad essere minacciata di morte ma non tace, anzi intensifica aiutata ormai da migliaia di giovani e dalle Istituzioni democratiche, trascina il consenso a livello mondiale;
- il 12 luglio 2013, giorno del suo sedicesimo compleanno, interviene alle Nazioni Unite durante i lavori della sessione dedicata ai giovani;
- il Parlamento Europeo le assegna il prestigioso Premio Sakharov 2013 per la libertà di pensiero e la lotta per i diritti umani;
- è stata candidata al premio Nobel per la Pace e nominata per l'International Children's Prize per la lotta a sostegno dei diritti dei giovani;

CONSIDERATO CHE

- l'impegno di Malala Yousafzai nei suoi giovani anni per l'affermazione dei diritti, in particolare delle ragazze, all'istruzione nel suo Paese e nel mondo intero, e del rispetto dei diritti umani, anche a rischio della vita;
- Malala ha più volte detto ai suoi persecutori "non mi ridurrete al silenzio, quando mi hanno sparato la paura è morta così come l'essere senza speranza";
- l'Europa e l'ONU hanno riconosciuto il grande valore ed il coraggio della giovane Malala che ha rischiato la vita sfidando ogni difficoltà per testimoniare a sostegno della democrazia, della pace e della parità di diritti tra uomini e donne;
- Malala per ora vive lontana dalla sua terra e ha creato una Fondazione "Malala Friends" con lo scopo di continuare a sostenere progetti a sostegno della parità e dell'istruzione per tutti nel mondo;

RILEVATO CHE

- la Città di Torino è da anni una città amica delle bambine e dei bambini e che la loro educazione ed istruzione è elemento fondamentale della propria azione amministrativa;
- la Città di Torino, con molte altre città del mondo, ha sottoscritto "La Carta delle Città Educative" proprio per promuovere una politica di sviluppo a sostegno delle giovani generazioni;
- la cultura ed il sapere sono elementi indispensabili per la crescita, la formazione e la libertà di ogni individuo;
- la Città è altresì capitale dei diritti e ogni sua azione si fonda su tali principi;
- è intenzione della Città riconoscere il coraggio e la forza di Malala nel sostenere il diritto all'istruzione per tutte le ragazze del mondo;

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto della Città di Torino,

CONFERISCE

la Cittadinanza Onoraria a Malala Yousafzai.
